

Linee guida per l'inclusione nei programmi Erasmus+

Mobilità per studio, formazione e teaching

1. Principi generali

L'Università riconosce il Programma Erasmus+ come uno strumento strategico di internazionalizzazione, crescita culturale e sviluppo personale e professionale. In coerenza con i principi europei di equità, inclusione e pari opportunità, l'Ateneo promuove una partecipazione al programma che sia effettivamente accessibile a tutte e a tutti, valorizzando la diversità come risorsa e contrastando ogni forma di discriminazione.

L'inclusione costituisce un principio trasversale che riguarda non solo gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma anche le situazioni di svantaggio economico, le disuguaglianze di genere e il riconoscimento delle carriere alias per persone transgender e non binarie.

2. Inclusione degli studenti

L'Ateneo si impegna a garantire che la mobilità Erasmus+ per studio e formazione sia progettata e realizzata tenendo conto della pluralità delle condizioni personali, sociali ed economiche delle e degli studenti. In particolare: il bando Erasmus+, prevede misure di sostegno specifiche per studenti con disabilità; sono previste integrazioni economiche e forme di supporto aggiuntivo per studenti in situazione di svantaggio socio-economico, al fine di ridurre le barriere finanziarie alla mobilità.

L'Ufficio Inclusione svolge un ruolo di raccordo strategico tra studenti, strutture didattiche, servizi amministrativi e uffici di Ateneo, favorendo una presa in carico integrata delle esigenze individuali e garantendo coerenza, continuità e accessibilità nelle politiche e nelle pratiche inclusive dell'Università. Per ulteriori informazioni è possibile contattare: ufficio.inclusione@unipegaso.it.

È, inoltre, garantito il pieno rispetto dell'equità di genere (in linea con i principi illustrati alla pagina: <https://www.unipegaso.it/eguaglianza-di-genere>) e il riconoscimento delle carriere alias (per ulteriori informazioni e per supporto è possibile contattare: carriera.alias@unipegaso.it), assicurando che nome e identità elettiva siano correttamente utilizzati nella documentazione interna e nei rapporti con le istituzioni partner, nel rispetto della normativa vigente.

Per ogni Corso di Studi è individuato un **Referente Erasmus+, componente della Commissione Erasmus+ Board dell'Ateneo**, figura di riferimento con cui gli studenti possono interfacciarsi per:

- ricevere informazioni sui bandi e sulle opportunità di mobilità;
- orientarsi nella scelta delle sedi partner;

- valutare la coerenza delle attività nell’ambito della mobilità Erasmus con il proprio percorso formativo e le proprie esigenze personali.

L’Erasmus+ Board è composto da docenti referenti per l’Erasmus di ciascun Corso di Studi, come indicato nella pagina web dedicata al programma Erasmus+ (<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>), e nella pagina dedicata all’inclusione (<https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>).

I referenti per i CdS dell’Ateneo sono elencati qui di seguito:

- L-7: Giuseppe Ciaburro giuseppe.ciaburro@unipegaso.it
- LM-26: Antonella Bianca Francavilla antonellabianca.francavilla@unipegaso.it
- L-31: Luigi Gallo luigi.gallo@unipegaso.it
- L-5: Rocca Ettore ettore.rocca@unipegaso.it
- L-10: Micalizzi Alessandra alessandra.micalizzi@unipegaso.it
- LM-39: Raffone Annalisa annalisa.raffone@unipegaso.it
- L-19: Arsenia Angela angela.arsena@unipegaso.it
- LM-85: Benetton Mirca mirca.benetton@unipegaso.it
- LM-14: Lozzi Gallo Lorenzo lorenzo.lozzigallo@unipegaso.it
- LM-47: Mancini Nicola nicola.mancini@unipegaso.it
- L-22: Benvenga Luca luca.benvenga@unipegaso.it
- L-18: Giuseppe Festa giuseppe.festa@unipegaso.it
- LM-56: Marco Luigi Bassani marcoluigi.bassani@unipegaso.it
- LMG-01: Carlo Lottieri carlo.lottieri@unipegaso.it

Gli studenti sono chiamati a individuare in modo consapevole, con il supporto del Referente Erasmus+ del proprio Corso di Studi e dell’Ufficio Erasmus +, le strutture ospitanti più idonee, potendo segnalare fino a tre sedi coerenti con il proprio progetto di studio o formazione. In questa fase, particolare attenzione è riservata alla valutazione dell’accessibilità, dei servizi di supporto e del contesto inclusivo delle istituzioni partner.

3. Inclusione nella mobilità dei docenti e dello staff

L’Università promuove l’inclusione anche nei programmi di mobilità Erasmus+ per teaching e training rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo.

Attraverso bandi dedicati, l’Ateneo:

- sostiene la partecipazione di docenti e staff con esigenze specifiche o in condizioni di fragilità;
- favorisce la diffusione di pratiche didattiche inclusive, accessibili e sensibili alle differenze culturali, di genere e di identità;
- incoraggia la condivisione di esperienze e competenze in ambito di inclusione, accessibilità e pari opportunità con le università partner.

L’Ufficio Erasmus+ e Internazionalizzazione, nonché i Referenti all’Internazionalizzazione dei Dipartimenti e delle Facoltà dell’Ateneo, sono disponibili ad offrire assistenza specifica ai docenti e al personale tecnico-amministrativo con esigenze specifiche o in condizioni di fragilità interessati a partecipare a mobilità per teaching e training. Maggiori informazioni sui referenti sono disponibili contattando le rispettive segreterie, individuate all’interno dei siti dei Dipartimenti e delle Facoltà dell’Ateneo.

4. Ruolo dell’Ufficio Erasmus

L’**Ufficio Erasmus** garantisce un supporto amministrativo completo e continuo a studenti e docenti, occupandosi di:

- gestione delle procedure amministrative e contrattuali;
- supporto nella richiesta di contributi aggiuntivi per esigenze speciali;
- coordinamento con le sedi partner per la risoluzione di eventuali criticità;
- collaborazione con le strutture di Ateneo competenti in materia di inclusione, pari opportunità e benessere.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l’Ufficio Erasmus + all’indirizzo: erasmus@unipegaso.it.

5. Impegno istituzionale

L’Ateneo considera l’inclusione una condizione essenziale per la qualità e l’equità della mobilità internazionale. La partecipazione al programma Erasmus+ deve rappresentare un’opportunità reale e accessibile, capace di valorizzare i percorsi individuali, sostenere l’autonomia e promuovere una cultura accademica fondata sul rispetto delle differenze, sulla giustizia sociale e sulla piena cittadinanza europea.